



Istituto Comprensivo "Corrado Alvaro" Melito di Porto Salvo
Via Filippo Turati, 44 – Melito di Porto Salvo 89063 (RC)
cod. mecc: rcic841003 – C.F: 92034530805
Telefax 0965-781260 – e-mail rcic841003@istruzione.it



GRIGLIE E INDICATORI DI VALUTAZIONE A.S. 2019-2020

ALLEGATO DEL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

SOMMARIO

I.	LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO.....	3
1.2	CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO	5
1.3	CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEI VOTI	9
	ELABORATI DI MATEMATICA E SCIENZE	12
	ELABORATI DI ITALIANO	14
	ELABORATI DI LINGUE.....	14
	INDICATORI DI VALUTAZIONE – EDUCAZIONE MUSICALE	17
	INDICATORI DI VALUTAZIONE – STRUMENTO MUSICALE.....	18
	INDICATORI DI VALUTAZIONE – ARTE ED IMMAGINE	19
	INDICATORI DI VALUTAZIONE – SCIENZE MOTORIE.....	20
	INDICATORI DI VALUTAZIONE – RELIGIONE	19
	INDICATORI DI VALUTAZIONE – ATTIVITA' ALTERNATIVE ALLA RELIGIONE CATTOLICA	22
	INDICATORI DI VALUTAZIONE – TECNOLOGIA	23
	SCALA DI VALUTAZIONE PER LE VERIFICHE ORALI DI TUTTE LE DISCIPLINE	24
	GRIGLIA VALUTAZIONE DISCIPLINARE PER ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI.....	25
1.4	CRITERI PER L'AMMISSIONE O LA NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA.....	26
1.5	CRITERI DI AMMISSIONE O NON AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO	26
	GUIDA GIUDIZIO GLOBALE SCUOLA SECONDARIA.....	27
	GUIDA GIUDIZIO DI PROFITTO.....	28

1. LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

La valutazione degli apprendimenti avviene attraverso la stima del grado di conoscenze, abilità e competenze che ha acquisito l'alunno. Oltre le normali prove di verifica, al termine dell'unità di apprendimento si propongono agli allievi verifiche scritte, ove possibile in parallelo ovvero comuni a tutte le classi prime, a tutte le classi seconde e a tutte le classi terze.

Alla valutazione degli apprendimenti si congiunge la valutazione del comportamento, imprescindibile per arrivare ad un giudizio globale e completo dell'alunno. Viene adottata una vasta tipologia degli strumenti di verifica: si spazia dalle interrogazioni orali alle prove scritte, dalle ricerche a casa ai lavori di gruppo in aula. Da alcuni anni è ormai diffusa l'abitudine di sottoporre agli alunni dei test scritti su modello Invalsi al fine di abituarli alla prova Invalsi ufficiale che viene somministrata, come prova dell'esame di stato, agli allievi delle classi terze. Si realizza un'interpretazione collegiale dei risultati delle verifiche effettuate mediante le modalità espresse al capitolo 2 del documento sulla Valutazione allegato al PTOF, e si cerca di passare da una valutazione dell'apprendimento ad una valutazione per l'apprendimento.

Gli alunni vengono coinvolti e responsabilizzati nel processo formativo, affinché i risultati delle valutazioni sostengano, orientino e promuovano l'impegno e facilitino il raggiungimento degli obiettivi d'apprendimento e permettano la piena realizzazione della personalità.

I docenti del consiglio di classe/team:

- informano gli alunni circa le competenze e i risultati attesi;
- informano gli alunni circa gli obiettivi d'apprendimento oggetti di verifica scritta e orale, le modalità dello svolgimento delle verifiche e i relativi criteri di valutazione;
- informano gli alunni circa i risultati ottenuti nelle prove di verifica;
- promuovono azioni di riflessione sui risultati delle verifiche per capire i motivi delle difficoltà ed individuare le azioni per migliorare in futuro introducendo alcune esperienze di autovalutazione: si chiede agli alunni stessi di riflettere su mezzi, strategie, impegno, motivazione che hanno permesso o meno di raggiungere gli obiettivi prefissati, stimolando la capacità di individuare le cause degli eventuali insuccessi.

La **valutazione delle attività alternative alla religione cattolica** è disciplinata nell'art.2 del D. Lgs. n.62 de 2017:

- Ai sensi dell'art.2, comma 3 del decreto i docenti incaricati delle attività alternative all'insegnamento della religione cattolica partecipano alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono dei suddetti insegnamenti. Nel decreto 122 del 2009 tali docenti fornivano preventivamente ai docenti della classe elementi conoscitivi sull'interesse manifestato e il profitto raggiunto da ciascun alunno.
- La valutazione delle attività alternative all'insegnamento della religione cattolica è resa su nota distinta con giudizio sintetico sull'interesse manifestato e i livelli di apprendimento conseguiti (comma 7, art.2). **Il docente di attività alternative esprime dunque un giudizio.**
- Nel caso in cui si verifichi quanto disposto dal comma 2 dell'art.6, ovvero deliberazione di non ammissione alla classe successiva nella scuola secondaria di I grado e all'esame conclusivo di primo ciclo, il comma 4 dell'art.6 dispone che *"il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinate, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale"*.

I docenti incaricati delle attività alternative, al pari degli insegnanti di religione cattolica, partecipano agli scrutini intermedi e finali degli alunni che si sono avvalsi del suddetto insegnamento. La Nota ministeriale 695 del 2012 ha chiarito che *"i docenti di attività alternativa partecipano a pieno titolo ai consigli di classe per gli scrutini periodici e finali nonché all'attribuzione del credito scolastico per gli studenti di scuola secondaria di II grado, limitatamente agli alunni che seguono le attività medesime"*. Di già la Circolare ministeriale n.316 del 1987 sosteneva che *"gli stessi diritti e doveri spettano ai docenti dell'attività didattica alternativa, limitatamente, anche per essi, in sede di operazioni di valutazione periodica e finale, agli alunni che seguono l'attività stessa"*.

Per alunni con **bisogni educativi speciali certificati** vengono predisposti dei Percorsi Individualizzati che, controfirmati dai docenti del consiglio di classe, dall'alunno in questione e dai suoi genitori, danno la possibilità di concordare prove graduate e valutare in modo adeguato le capacità degli alunni stessi, offrendo loro strumenti dispensativi e compensativi. I risultati delle valutazioni vengono comunicati per iscritto. Per comunicare in modo più completo i risultati delle valutazioni, sono fissati periodicamente dei colloqui scuola-famiglia: ogni docente mette a disposizione un'ora mensile dall'anno scolastico in corso per incontrare le famiglie.

Almeno una volta ogni bimestre, infine, si svolge un ricevimento generale da parte di tutti i docenti.

1.2 CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

La valutazione del comportamento è finalizzata a favorire “l’acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell’adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell’esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare” [D.P.R. 22.06.2009, n. 122, art. 7, c. 1].

Così definito, il comportamento non è riducibile solo alla “condotta”, ma assume una valenza educativa e formativa intesa alla costruzione di competenze comportamentali e di cittadinanza.

Non a caso l’articolo 2 della legge n. 169 del 2008 (Valutazione del comportamento) è preceduto dall’articolo 1 (Cittadinanza e Costituzione) che introduce nell’ordinamento scolastico italiano un nuovo insegnamento finalizzato a favorire l’acquisizione di competenze sociali e civiche, le stesse che la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18.12.2006 individua tra le otto competenze chiave per l’apprendimento permanente.

Il D.L. 62 del 13 aprile 2017 n° 62 “*Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell’articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107*” ha esplicitato che la **valutazione collegiale del comportamento** viene espressa attraverso un **giudizio sintetico** e si riferisce alle **competenze di cittadinanza**, in relazione allo Statuto delle studentesse e degli Studenti, al Patto educativo e ai Regolamenti dell’Istituzione scolastica.

Il giudizio di comportamento viene deciso collegialmente dal Consiglio di classe/interclasse. Il collegio ha individuato cinque indicatori di attribuzione del voto di comportamento utilizzati per i tre ordini dell’Istituto (Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado).

	INDICATORI	DESCRIZIONE
1.	CONVIVENZA CIVILE	Rispetto delle persone, degli ambienti e delle strutture
2.	RISPETTO DELLE REGOLE	Rispetto delle regole convenute e del Regolamento d’Istituto
3.	PARTECIPAZIONE	Partecipazione attiva alla vita di classe e alle attività scolastiche
4.	RESPONSABILITÀ	Assunzione dei propri doveri scolastici ed extrascolastici
5.	RELAZIONALITÀ	Relazioni positive (collaborazione/disponibilità)

L’attribuzione del giudizio di insufficienza è decisa all’unanimità dall’equipe pedagogica, in sede di scrutinio intermedio e finale, e scaturisce da attento e meditato giudizio nei confronti dell’alunno/a per il/la quale siano state individuate condotte caratterizzate da un’oggettiva gravità. Tali condotte possono essere state già sanzionate con provvedimento di allontanamento temporaneo dalle lezioni, conseguente al verificarsi di uno dei seguenti comportamenti, di cui sia stata verificata la responsabilità personale:

- reati che violano la dignità e il rispetto della persona;
- atti pericolosi per l’incolumità delle persone;
- atti di violenza tale da ingenerare un elevato allarme sociale;
- frequenza irregolare delle lezioni senza adeguata giustificazione;
- mancanza di rispetto, nei confronti del capo d’Istituto, dei docenti, del personale della scuola e dei compagni;
- danni alle strutture, ai sussidi didattici o al patrimonio della scuola.

Tuttavia l’Equipe pedagogica in considerazione del primario e profondo significato formativo di tale valutazione, terrà conto, in ogni caso, di eventuali disagi o specifici malesseri transitori dello studente.

TABELLA DI CORRISPONDENZA SUL COMPORTAMENTO

		OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	INSUFFICIENTE
DESCRITTORI	Lo studente dimostra:	<p>un comportamento partecipe e costruttivo all'interno della classe, non limitato ad una sola correttezza formale; un comportamento corretto, responsabile e rispettoso delle norme che regolano la vita dell'istituto, con i compagni, gli insegnanti o con le altre figure operanti nella scuola; consapevolezza del proprio dovere, rispetto delle globali consegne e continuità nell'impegno.</p>	<p>un comportamento corretto, responsabile e rispettoso delle norme che regolano la vita dell'istituto e corretto nel rapporto con i compagni, con gli insegnanti o con le altre figure operanti nella scuola; consapevolezza del proprio dovere e continuità nell'impegno.</p>	<p>un comportamento rispettoso delle regole dell'Istituto e generalmente corretto nel rapporto con i compagni, con gli insegnanti o con le altre figure operanti nella scuola; un generale impegno quasi sempre costante ed una consapevolezza del proprio dovere quasi sempre precisa.</p>	<p>un comportamento per lo più rispettoso delle regole dell'Istituto e generalmente corretto nel rapporto con i compagni, con gli insegnanti o con le altre figure operanti nella scuola; un impegno quasi sempre costante ed una non sempre precisa consapevolezza del proprio dovere (es: distrazioni che comportano richiami durante le lezioni).</p>	<p>un comportamento poco rispettoso nei confronti delle regole dell'Istituto, dei compagni, degli insegnanti e delle altre figure che operano nella scuola; inadeguatezza nello svolgere il proprio dovere e superficialità nell'impegno.</p>	<p>comportamenti che manifestano un rifiuto sistematico delle regole dell'Istituto tali da poter comportare irrogazione di note e sanzioni disciplinari, anche con allontanamento temporaneo dalla scuola; recidive di atteggiamenti ed azioni che manifestano grave mancanza di rispetto nei confronti dei compagni, degli insegnanti o di altre figure operanti nella scuola.</p>
Competenza Chiave: "COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITA' DI IMPARARE AD IMPARARE"	Disponibilità ad apprendere:	<p>Partecipa in modo autonomo, originale e propositivo apportando contributi significativi ad ogni forma di apprendimento e di esperienza. È consapevole delle proprie capacità e potenzialità, e le sfrutta efficacemente nelle varie situazioni, cooperando in maniera costruttiva ed inclusiva.</p>	<p>Partecipa al proprio apprendimento in modo autonomo ed adeguato. È consapevole delle proprie capacità e potenzialità e le utilizza in modo autonomo e le sfrutta in maniera adeguata.</p>	<p>Partecipa al proprio apprendimento in modo autonomo ed adeguato. È consapevole delle proprie capacità e potenzialità e le utilizza in modo autonomo.</p>	<p>Partecipa al proprio apprendimento in modo quasi sempre autonomo ed adeguato. È quasi sempre consapevole delle proprie capacità e potenzialità e le utilizza in modo autonomo.</p>	<p>Partecipa al proprio apprendimento in modo sufficientemente adeguato. È consapevole delle proprie difficoltà e accetta quasi sempre di essere aiutato. Riconosce le proprie potenzialità ma non sempre le utilizza.</p>	<p>Non si preoccupa del proprio apprendimento anche se sollecitato. È inconsapevole delle proprie potenzialità.</p>

Competenza Chiave "COMPETENZE IN MATERIA DI CITTADINANZA"	Disponibilità alla cittadinanza attiva:	<p>Assume un ruolo attivo e propositivo nei diversi contesti e situazioni di vita scolastica.</p> <p>Individua l'obiettivo comune ed è disposto a perseguirlo con gli altri.</p>	<p>È disponibile alla partecipazione attiva e alla condivisione nei momenti di vita scolastica e per la realizzazione di una meta comune con gli altri.</p>	<p>È disponibile alla partecipazione e alla condivisione nei momenti di vita scolastica e per la realizzazione di una meta comune.</p>	<p>Partecipa alla condivisione nei momenti di vita scolastica e collabora alla realizzazione di una meta comune.</p>	<p>Si sente parte del gruppo classe, ma non sempre mostra interesse a perseguire un obiettivo comune e non sempre è motivato a partecipare.</p>	<p>Non si sente parte del gruppo classe e non mostra interesse né motivazione a partecipare ad esperienze e progetti comuni</p>
	Senso di responsabilità:	<p>Assume responsabilmente impegni e compiti portandoli a termine in modo esaustivo. Ha cura degli ambienti e dei materiali propri e altrui. Assume un ruolo attivo e propositivo nei diversi contesti e nelle diverse situazioni.</p>	<p>Svolge responsabilmente impegni e compiti portandoli a termine in modo autonomo e coerente alle richieste. Cura gli ambienti e i materiali propri ed altrui. Assume ruoli partecipativi e attivi nei diversi contesti e nelle diverse situazioni.</p>	<p>Svolge impegni e compiti portandoli a termine in modo autonomo e coerente alle richieste. Cura gli ambienti e i materiali propri ed altrui. Assume ruoli partecipativi nei diversi contesti e nelle diverse situazioni.</p>	<p>In maniera abbastanza autonoma, porta a termine le richieste relativamente agli impegni. Ha cura degli ambienti e dei materiali propri ed altrui. Partecipa con interesse alle esperienze proposte.</p>	<p>Con l'aiuto di adulti e/o dei pari porta a termine impegni e compiti rispettando le indicazioni ricevute. Ha generalmente cura degli ambienti e dei materiali propri e altrui. Partecipa alle esperienze proposte secondo i propri interessi e capacità.</p>	<p>Nonostante l'aiuto di adulti e/o dei pari non porta a termine impegni e compiti, non dimostra cura degli ambienti e dei materiali propri e altrui e non partecipa alle esperienze proposte</p>
	Sviluppo di comportamenti improntati al rispetto:	<p>Ha interiorizzato il valore di norme e regole, assumendo consapevolmente comportamenti corretti nel pieno autocontrollo e nella piena consapevolezza. È propositivo nella scelta di regole in contesti nuovi.</p>	<p>Riconosce, ha interiorizzato e rispetta le regole della comunità di riferimento mantenendo autocontrollo e consapevolezza. In situazioni e contesti nuovi è propositivo nella scelta di regole.</p>	<p>Riconosce, ha interiorizzato e rispetta le regole della comunità di riferimento. In situazioni e contesti nuovi è propositivo nella scelta di regole.</p>	<p>Riconosce le regole della comunità e le rispetta sempre.</p>	<p>Riconosce le regole della comunità e non sempre le rispetta.</p>	<p>Non rispetta le regole anche se sollecitato dall'adulto e/o dai compagni, non riuscendo ad adeguare il suo comportamento al contesto.</p>
	Gestione dei conflitti	<p>È sempre disponibile e aperto al confronto con gli adulti e i compagni. Gestisce in modo positivo la conflittualità favorendo inclusione, risoluzione e svolgendo un ruolo di mediatore.</p>	<p>È disponibile al confronto con gli adulti e i compagni. Gestisce in modo positivo la conflittualità favorendone la risoluzione.</p>	<p>È disponibile al confronto con gli adulti e i compagni. Gestisce in modo positivo la conflittualità</p>	<p>È disponibile al confronto con gli adulti e i compagni; in caso di necessità chiede la mediazione di un adulto per gestire in modo positivo la conflittualità.</p>	<p>È generalmente disponibile al confronto con gli altri e in caso di necessità chiede la mediazione di un adulto per gestire in modo positivo la conflittualità</p>	<p>Fatica ad accettare le idee degli adulti e dei compagni, nonostante l'intervento dell'adulto. Tende a prevaricare sui compagni e non sempre riesce a gestire in modo positivo la conflittualità.</p>

TABELLA DI CORRISPONDENZA SUL COMPORTAMENTO ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI

INDICATORI

Partecipazione alle attività scolastiche, impegno e motivazione ad apprendere. Comportamento in riferimento alle regole e interazione con adulti e compagni. Cura del proprio materiale, rispetto di quello altrui e dei contesti nei quali vive le esperienze.

INDICATORI	VOTO
Partecipa sempre costruttivamente alle attività proposte, con impegno costante e motivazione ad apprendere. Si comporta in maniera conforme alle regole in qualsiasi situazione e attiva più che positive interazioni con adulti e compagni. Si prende cura del proprio materiale, rispetta quello altrui ed i contesti nei quali vive le esperienze.	10
Partecipa costruttivamente alle attività proposte con impegno e motivazione. Si comporta in maniera conforme alle regole e attiva positive interazioni con adulti e compagni. Ha cura del proprio materiale, rispetta quello altrui ed i contesti nei quali vive le esperienze.	9
Partecipa sempre alle attività proposte con impegno e motivazione. Generalmente rispetta le regole ed interagisce con adulti e compagni in maniera abbastanza positiva. Ha cura del proprio materiale di quello altrui e dei contesti nei quali vive le esperienze.	8
Partecipa in maniera discontinua alle attività proposte, impegno e motivazione vanno sollecitati e sostenuti. Deve ancora interiorizzare pienamente le regole scolastiche e le interazioni con adulti e compagni necessitano di essere spesso mediate dall'adulto. La cura del proprio materiale, il rispetto di quello altrui e dei contesti nei quali vive le esperienze devono essere sollecitati dalle figure di riferimento.	7
Partecipa alle attività proposte solo se costantemente sollecitato, impegno e motivazione sono molto discontinui. Non sempre rispetta le regole ed ha difficoltà ad interagire positivamente con adulti e compagni. Ha scarsa cura del proprio materiale, è poco rispettoso di quello altrui e del contesto nel quale vive le esperienze	6
Attiva comportamenti deliberatamente gravi per la propria e l'altrui incolumità psico-fisica e destabilizza consapevolmente relazioni ed attività	5

N.B.

La valutazione dovrà rispecchiare la specificità di ogni alunno, ed il suo personale percorso formativo: i progressi legati all'integrazione, all'acquisizione di autonomia e di competenze sociali e cognitive.

La normativa ministeriale e il documento riportante le "Linee guida sull'integrazione scolastica degli alunni con disabilità", 04/2009 esplicitano chiaramente che la valutazione in decimi va rapportata al P.E.I. e dovrà essere sempre considerata in riferimento ai **processi** e non solo alle performances dell'alunno.

1.3 CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEI VOTI

Per ottenere ed assicurare omogeneità nelle valutazioni, per rendere trasparente l'azione valutativa della scuola e per avviare gli alunni alla consapevolezza dei voti attribuiti nelle prove di verifica e nei documenti valutativi, gli insegnanti concordano ed esplicitano i criteri di valutazione riportati nelle tabelle seguenti al presente paragrafo.

Per gli **alunni in difficoltà di apprendimento** si tiene conto dei livelli minimi prefissati ed esplicitati in dettaglio in sede di programmazione e compilazione documenti BES.

Per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES1 – BES2 DSA – BES2 non DSA – BES3) si tiene conto di quanto previsto nei documenti predisposti per ciascuno di essi (PEI - PDP), e più precisamente:

- per gli alunni DVA la valutazione è svolta secondo i criteri educativi e didattici stabiliti nel PEI da tutti i docenti del Team/C.d.C.;
- per gli alunni con DSA la valutazione è svolta sulla base di quanto dichiarato nel PDP, prestando attenzione alla padronanza dei contenuti e prescindendo dagli errori connessi al disturbo;
- per gli alunni con BES NON DVA e NON DSA la valutazione tiene conto dei risultati riconducibili ai livelli essenziali di competenza disciplinare previsti per la classe.

Elementi considerati per l'attribuzione del voto sono:

- le risultanze delle prove strutturate e delle altre prove di verifica;
- la motivazione, la partecipazione, l'impegno e l'autonomia nell'attività curricolare ed extracurricolare;
- la padronanza delle competenze;
- i progressi registrati rispetto alla situazione di partenza.

Per la valutazione **alunni e studenti area dello svantaggio socioeconomico, linguistico, culturale**, e in particolare per coloro che sperimentano difficoltà derivanti dalla non conoscenza della lingua italiana - per esempio alunni di origine straniera di recente immigrazione e, in specie, coloro che sono entrati nel nostro sistema scolastico nell'ultimo anno- è parimenti possibile attivare percorsi individualizzati e personalizzati, oltre che adottare strumenti compensativi e misure dispensative (ad esempio la dispensa dalla lettura ad alta voce e le attività ove la lettura è valutata, la scrittura veloce sotto dettatura).

I principi base dei criteri di valutazione saranno:

- prevedere tempi distesi per l'acquisizione delle competenze linguistiche, distinguendo tra lingua per comunicare e lingua per lo studio;
- dare maggiore considerazione ai contenuti rispetto al linguaggio purché comprensibile;
- tenere conto specificamente del carattere formativo della valutazione rispetto a quello strettamente certificativo, che potrà essere omesso nella fase di alfabetizzazione per le materie con contenuti che richiedono molta astrazione.

Per la valutazione *in itinere* saranno considerate:

- le osservazioni sistematiche sull'alunno operate dagli insegnanti di classe (percorso di recupero dello svantaggio linguistico, obiettivi possibili, motivazione, impegno);
- la verifica dei progressi ottenuti in relazione alla situazione di partenza e agli obiettivi trasversali (acquisizione del lessico disciplinare e le operazioni mentali che lo sottendono);
- il conseguimento degli obiettivi minimi previsti dalla programmazione disciplinare.

Ciascun docente, nell'ambito della propria disciplina, selezionerà opportunamente i contenuti individuando, nel piano didattico personalizzato, i nuclei tematici fondamentali, al fine di permettere il raggiungimento almeno degli obiettivi minimi previsti dalla programmazione.

Inoltre, essendo privilegiata la valutazione formativa rispetto a quella "sommativa", i Consigli di Classe e i team dei docenti prenderanno in considerazione i seguenti indicatori:

- il percorso scolastico pregresso;
- gli obiettivi possibili, rispetto alla situazione di partenza;
- i risultati ottenuti nei percorsi disciplinari programmati;
- la motivazione;
- la partecipazione;
- l'impegno;
- la progressione e le potenzialità d'apprendimento.

ELABORATI DI MATEMATICA e SCIENZE

GRIGLIE DI CORREZIONE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE ESERCIZI ARITMETICA/ALGEBRA

INDICATORI	PUNTEGGIO
Conoscenza tecniche di calcolo	5
Conoscenza tecniche di procedimento	5

GRIGLIA DI VALUTAZIONE QUESITO DI GEOMETRIA

INDICATORI	PUNTEGGIO
Figura	1
Dati e Incognite	1
Sviluppo logico con formule	5
Calcolo	2
Unità di misura	1

GRIGLIA DI VALUTAZIONE VERIFICA DI SCIENZE

INDICATORI	PUNTEGGIO
Conoscenze	1 = quesito vero/falso; risposta multipla 2 = quesito a risposta aperta
Capacità di osservazione	
Formulazione di ipotesi	

Per ogni errore sarà assegnata una penalità che ridurrà la valutazione per ogni obiettivo

TABELLA DI CORRISPONDENZA

PERCENTUALE RISPOSTE ESATTE	VOTO IN DECIMI
<20	3
21-40	4
41-50	5
51-65	6
66-78	7
79-90	8
91-97	9
98-100	10

ELABORATI DI ITALIANO
GRIGLIA PER LA CORREZIONE DEL TESTO
NARRATIVO/DESCRITTIVO/ARGOMENTATIVO

RELATIVAMENTE AL CONTENUTO L'ELABORATO È:	
10	originale, approfondito, ricco di spunti e considerazioni personali
9	originale e ricco di spunti
8	pertinente e approfondito
7	abbastanza pertinente e approfondito
6	sostanzialmente attinente, ma essenziale, semplicistico, poco personale
5	parzialmente attinente, povero, limitato
4	non attinente
IL TESTO PRESENTA UNA STRUTTURA:	
10	ben organizzata, equilibrata e articolata nelle diverse parti
9	ben organizzata e articolata
8	nel complesso ben organizzata e articolata
7	ordinata ma non sempre equilibrata e/o articolata nelle diverse parti
6	piuttosto schematica, minima e le parti non sono ben equilibrate
5	confusa e disordinata
4	Frammentaria e poco significativa
DAL PUNTO DI VISTA ORTOGRAFICO IL TESTO RISULTA	
10	completamente corretto e accurato
9	quasi completamente corretto e accurato
8	con lievi imperfezioni
7	abbastanza corretto
6	impreciso e con alcuni errori
5	con vari errori
4	con gravi e ripetuti errori
LA FORMA MORFO-SINTATTICA	
10	è completamente corretta ed accurata, i periodi sono ben costruiti e compiuti
9	è quasi completamente corretta e accurata, i periodi sono compiuti
8	presenta lievi imperfezioni
7	è abbastanza corretta, qualche periodo è incerto e non ben costruito
6	è imprecisa, presenta diversi errori e periodi semplici
5	presenta molti errori e i periodi sono poco articolati
4	Presenta errori gravi e periodi mal strutturati
IL LESSICO USATO È	
10	ricco, appropriato e personale
9	ricco e appropriato
8	Appropriato
7	abbastanza appropriato e vario
6	essenziale e semplice
5	poco appropriato e ripetitivo
4	Misero e inadeguato
Nel complesso, all'elaborato viene attribuita la seguente valutazione numerica*: ____/10	

*PUNTEGGIO OTTENUTO: 50 = VOTO: 10; **VOTO=PUNTEGGIO OTTENUTO x 10 / 50.**

ESEMPIO: PUNTEGGIO OTTENUTO = 43. **Voto= 43 x 10/50 = 8.6**

ELABORATI DI ITALIANO

GRIGLIA PER LA CORREZIONE DEL TESTO MISTO

COMPRESIONE DEL TESTO	
10	coglie in modo preciso l'idea centrale e lo scopo del testo, integra le informazioni implicite e sa fare collegamenti
9	coglie in modo adeguato l'idea centrale e lo scopo del testo, integra le informazioni implicite e sa fare collegamenti
8	coglie l'idea centrale e lo scopo del testo, integra alcune informazioni implicite e sa fare qualche paragone collegamento
7	coglie l'idea centrale e lo scopo del testo, sa fare qualche paragone / collegamento
6	fa confusione tra le informazioni principali e le informazioni secondarie e fatica a creare collegamenti, rielabora il testo con globale correttezza ma non tenendo conto di tutte le informazioni principali
5	fatica a cogliere l'idea centrale e ha difficoltà a fare integrazioni o collegamenti
4	non coglie l'idea centrale, non sa fare integrazioni e collegamenti
RIELABORAZIONE DI UN TESTO (PARAFRASI / RIASSUNTO / RIELABORAZIONE)	
10	sa argomentare in modo accurato, rielabora in modo corretto e completo quanto letto tenendo conto di tutte le informazioni principali
9	sa argomentare in modo personale, rielabora in modo corretto quanto letto tenendo conto di tutte le informazioni principali
8	sa motivare l'interpretazione data, rielabora quanto letto con correttezza tenendo conto delle informazioni principali
7	sa sostenere l'interpretazione data, rielabora globalmente quanto letto tenendo conto delle informazioni principali
6	resta ad un livello superficiale nel motivare la propria interpretazione, rielabora il testo con globale correttezza ma non tenendo conto di tutte le informazioni principali
5	fatica a motivare le sue interpretazioni, presenta le informazioni in modo frammentario e rielabora in modo disorganico
4	fatica ad interpretare il testo e rielaborarlo
DAL PUNTO DI VISTA ORTOGRAFICO IL TESTO RISULTA	
10	completamente corretto e accurato
9	quasi completamente corretto e accurato
8	con lievi imperfezioni
7	abbastanza corretto
6	impreciso e con alcuni errori
5	con vari errori
4	con gravi e ripetuti errori
LA FORMA MORFO-SINTATTICA	
10	è completamente corretta ed accurata, i periodi sono ben costruiti e compiuti
9	è quasi completamente corretta e accurata, i periodi sono compiuti
8	presenta lievi imperfezioni
7	è abbastanza corretta, qualche periodo è incerto e non ben costruito
6	è imprecisa, presenta diversi errori e periodi mal strutturati
5	presenta molti errori e periodi mal strutturati
4	presenta gravi e ripetuti errori e periodi mal strutturati
IL LESSICO USATO È	
10	ricco, appropriato e personale
9	ricco e appropriato
8	Appropriato
7	abbastanza appropriato e vario
6	essenziale, semplice
5	poco appropriato e ripetitivo
4	misero e inadeguato
Nel complesso, all'elaborato viene attribuita la seguente valutazione numerica*: _____/10	

ELABORATI DI LINGUE

*PUNTEGGIO OTTENUTO: 50 = VOTO: 10; **VOTO = PUNTEGGIO OTTENUTO x 10 / 50.**

ESEMPIO: PUNTEGGIO OTTENUTO = 43. VOTO= 43 x 10/50 = 8.6

PERCENTUALE RISPOSTE ESATTE	VOTO IN DECIMI
<20	3
21-40	4
41-50	5
51-65	6
66-78	7
79-90	8
91-97	9
98-100	10

GRIGLIA PER LA CORREZIONE DEL TEST DI GRAMMATICA

ELABORATI DI LINGUE

GRIGLIA PER LA CORREZIONE DI QUESTIONARIO / COMPrensIONE DI UN TESTO A RISPOSTA CHIUSA O APERTA

COMPrensIONE DEL TESTO	
LE RISPOSTE MOSTRANO	
5	una comprensione esaustiva del testo
4	una comprensione globale del testo
3	una comprensione essenziale del testo
2	una comprensione limitata del testo
1	Una comprensione frammentaria del testo
PADRONANZA DELLE STRUTTURE MORFO-SINTATTICHE, DEL LESSICO E DELL'ORTOGRAFIA E RIELABORAZIONE PERSONALE	
EVIDENZIANO	
5	una sicura padronanza delle strutture morfo-sintattiche, del lessico e dell'ortografia e un'ottima capacità di rielaborazione
4	un'appropriata padronanza delle strutture morfo-sintattiche, del lessico e dell'ortografia e una buona capacità di rielaborazione
3	un'essenziale conoscenza delle strutture morfo-sintattiche, del lessico e dell'ortografia e un'ottima capacità di rielaborazione
2	una parziale conoscenza delle strutture morfo-sintattiche, del lessico e dell'ortografia e una limitata capacità di rielaborazione

1	una frammentaria conoscenza delle strutture morfo-sintattiche, del lessico e dell'ortografia e una scarsa capacità di rielaborazione
Nel complesso, all'elaborato viene attribuita la seguente valutazione numerica: ____/10	

ELABORATI DI LINGUE - GRIGLIA DI CORREZIONE LETTERA O EMAIL

CONTENUTO E ADERENZA ALLA TRACCIA	
IL MESSAGGIO SVILUPPA	
2	Tutti i punti previsti nella traccia in modo esaustivo
1	Solo parte dei punti previsti nella traccia
0	In modo frammentario i punti previsti dalla traccia
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO E COESIONE INTERNA	
È STRUTTURATO	
2	In modo coerente (saluto iniziale, introduzione del tema principale, corpo centrale, commiato) e coeso
1	In modo semplice ma comprensibile
0	In modo confuso e non comprensibile
PADRONANZA LESSICALE	
PRESENTA	
3	Un repertorio lessicale esaustivo e corretto
2	Un lessico appropriato
1	Un lessico limitato e a volte improprio
0	Un lessico inadeguato
PADRONANZA DELLE STRUTTURE MORFO-SINTATTICHE, FUNZIONI COMUNICATIVE E ORTOGRAFIA	
EVIDENZIA	
3	Ottima padronanza delle strutture morfo-sintattiche, funzioni comunicative e ortografia
2	Alcuni errori nell'uso delle strutture morfo-sintattiche che però non compromettono la comprensione
1	Frequenti errori ortografici e grammaticali che rendono difficoltosa la comprensione
0	Numerosi errori morfo-sintattici e grammaticali che impediscono la comprensione
Nel complesso, all'elaborato viene attribuita la seguente valutazione numerica: ____/10	

EDUCAZIONE MUSICALE

INDICATORI DI VALUTAZIONE -

		AVANZATO	INTERMEDIO	BASE		CON DIFFICOLTÀ
		10/9	8	7	6	5/4
1.1	COMPRESIONE	Identifica, analizza e rielabora i materiali sonori in maniera autonoma e personale.	Identifica e utilizza in maniera corretta gli elementi del linguaggio musicale.	Comprende in maniera sostanziale e corretta gli elementi del linguaggio musicale.	Comprende, in modo semplice gli elementi del linguaggio musicale.	Comprende solo parzialmente, gli elementi del linguaggio musicale.
1.2	ESPRESSIONE	Utilizza lo strumento e la voce, da solo e in gruppo, in maniera soddisfacente, creativa e autonoma.	Utilizza lo strumento e la voce, da solo e in gruppo, in maniera corretta sicura .	Utilizza lo strumento e la voce da solo e in gruppo in maniera corretta.	Utilizza lo strumento, da solo e in gruppo, e la voce in maniera semplice.	Utilizza i materiali sonori con difficoltà e/o incertezza.
2.1	ELABORAZIONE LOGICA	Organizza le conoscenze acquisite operando collegamenti e confronti. Riconosce ed utilizza con sicurezza le parti del discorso	Organizza le conoscenze acquisite e le utilizza in modo appropriato. Riconosce ed utilizza correttamente le parti di un brano musicale	Organizza le conoscenze acquisite e le utilizza in modo Corretto. Riconosce ed utilizza gli elementi di un brano musicale.	Rielabora e interiorizza le conoscenze musicali acquisite in modo semplice.	Evidenzia difficoltà nella rielaborazione degli eventi sonori.
2.2	ELABORAZIONE OPERATIVA	Organizza il lavoro con ordine e precisione, rispettando i tempi assegnati	Organizza il lavoro con ordine e precisione, rispettando i tempi assegnati	Organizza il lavoro in modo generalmente ordinato, rispettando i tempi assegnati	Generalmente organizza il lavoro in modo abbastanza ordinato	Ha un metodo di lavoro disorganizzato e frammentario

STRUMENTO MUSICALE

INDICATORI DI VALUTAZIONE

NUCLEI TEMATICI	COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	DESCRITTORI	VOTO
USO E CONTROLLO DELLO STRUMENTO NELLA PRATICA INDIVIDUALE	L'alunno partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani musicali semplici	Corretto assetto psicofisico, postura e coordinamento sullo strumento	Conosce in modo approfondito i contenuti. L'esecuzione risulta ottima. Si esprime con chiarezza ed interpreta rielaborando in maniera personale.	10/9
			Conosce i contenuti, l'esecuzione risulta corretta in tutte le sue componenti. Interpreta quando guidato.	8
			Conosce discretamente i contenuti. L'esecuzione risulta abbastanza corretta a livello ritmicomelodico	7
			Conosce in modo generico i contenuti. L'esecuzione risulta sufficientemente corretta. A livello ritmico-melodico una senza autonomia interpretativa	6
			Esegue in modo incerto e insicuro. Conosce in maniera molto superficiale i contenuti.	5
			Dimostra di non conoscere i contenuti. L'esecuzione dei brani musicali è completamente errata sia dal punto di vista ritmico che melodico.	4
USO E CONTROLLO DELLO STRUMENTO NELLA PRATICA COLLETTIVA	Relaziona con i compagni ed insegnanti, rispetta sé stesso, gli altri e l'ambiente, condividendo le regole. Comprende funzioni ed uso del materiale da rispettare	Sviluppo dell'individuo e delle sue potenzialità attraverso la socializzazione nella musica d'insieme	Si applica sul lavoro di gruppo con costanza e sistematicità rispettando le regole date con cura e precisione	10/9
			Si applica sul lavoro collettivo con costanza rispettando le consegne	8
			Generalmente si applica nel lavoro di gruppo rispettando in maniera alternata le regole	7
			Non sempre si applica in gruppo in maniera costante e continua	6
			Solo se sollecitato si applica nella musica d'insieme, fatica a rispettare le consegne date Frequenza irregolare e/o saltuaria	5
			Dimostra di non accettare le regole della musica d'insieme e la sua valenza. Scarsa disponibilità ad offrire il proprio contributo al gruppo	4
CONOSCENZA DEGLI ASPETTI TECNICI DEL LINGUAGGIO MUSICALE E LETTURA DELLO SPARTITO	E' in grado di leggere la notazione musicale utilizzando cellule ritmiche regolari e irregolari, conoscendo gli aspetti basilari della scrittura musicale.	Padronanza dello strumento attraverso la lettura l'imitazione e l'improvvisazione guidata	Conosce in modo approfondito i contenuti. L'esecuzione risulta ottima. Si esprime con chiarezza ed interpreta rielaborando in maniera personale	10/9
			Conosce i contenuti, l'esecuzione risulta corretta in tutte le sue componenti. Interpreta quando guidato.	8
			Conosce discretamente i contenuti. L'esecuzione risulta abbastanza corretta a livello ritmicomelodico	7
			Non sempre si applica in gruppo in maniera costante	6
			Solo se sollecitato si applica anella musica d'insieme, fatica a rispettare le consegne date. Frequenza irregolare e/o saltuaria	5
			Dimostra di non accettare le regole della musica d'insieme e la sua valenza. Scarsa disponibilità ad offrire il proprio contributo al gruppo	4

ARTE ED IMMAGINE

INDICATORI DI VALUTAZIONE -

		AVANZATO	INTERMEDIO		BASE	CON DIFFICOLTÀ
		10/9	8	7	6	5/4
1.1	COMPRESIONE	Riconosce nelle immagini in modo approfondito e corretto il linguaggio visivo	Riconosce nelle immagini in modo completo il linguaggio visivo	Riconosce nelle immagini in modo corretto il linguaggio visivo	Generalmente riconosce nelle immagini il linguaggio visivo	Riconosce nelle immagini in modo frammentario il linguaggio visivo
1.2	ESPRESSIONE	Applica ed approfondisce con notevole padronanza tecniche espressive	Applica ed approfondisce con padronanza tecniche espressive	Applica ed approfondisce con correttezza tecniche espressive	Applica ed approfondisce in modo accettabile tecniche espressive	Applica ed approfondisce con difficoltà tecniche espressive
2.1	ELABORAZIONE LOGICA	Analizza e confronta completamente opere d'arte attribuendole un significato complessivo e le colloca nei relativi contesti storici e culturali con un lessico specifico preciso e sicuro	Analizza e confronta in modo dettagliato opere d'arte attribuendole un significato complessivo e le colloca nei relativi contesti storici e culturali con un lessico specifico preciso	Analizza e confronta in modo corretto opere d'arte attribuendole un significato complessivo e le colloca nei relativi contesti storici e culturali usando in modo adeguato il lessico specifico	Analizza e confronta in modo essenziale opere d'arte attribuendole un significato complessivo e le colloca nei relativi contesti storici e culturali con un lessico specifico essenziale	Analizza e confronta solo in parte opere e le colloca nei relativi contesti storici e culturali usando parzialmente il lessico specifico
2.2	ELABORAZIONE OPERATIVA	Rielabora criticamente i temi proposti con i codici visivi in modo personale ed originale	Rielabora criticamente i temi proposti con i codici visivi in modo personale	Rielabora in modo corretto i temi proposti con i codici visivi	Rielabora criticamente i temi proposti con i codici visivi anche se senza apporti originali	Rielabora i temi proposti con i codici visivi in modo povero e convenzionale

SCIENZE MOTORIE

INDICATORI DI VALUTAZIONE

		AVANZATO	INTERMEDIO		BASE	CON DIFFICOLTÀ
		10/9	8	7	6	5/4
1.1	COMPETENZE E CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Applica i contenuti tecnici in modo efficace e personale. ▪ Comprende ed usa correttamente il linguaggio specifico della disciplina ▪ Conosce ed applica le regole di gioco e il fair play ▪ Conosce in maniera approfondita gli argomenti teorico-pratici svolti ▪ Applica in modo autonomo e corretto le varie modalità di esecuzione motoria dei vari gesti tecnici adattando e trasformando l'azione motoria ▪ Affronta con sicurezza nuovi problemi ricercando con creatività soluzioni di gioco alternative ▪ Conduce con padronanza i giochi di squadra, progettando soluzioni tecnico tattiche più adatte alle soluzioni di gioco 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Esprime un buon livello conoscitivo proprio delle varie discipline sportive ▪ Conosce gli argomenti teorici svolti ▪ Conosce e applica le regole di gioco e il fair play ▪ Sa spiegare il significato delle azioni e delle modalità esecutive di gioco dimostrando una buona adattabilità ai vari giochi di squadra proposti. ▪ Ha appreso la corretta terminologia specifica della disciplina ▪ Sa adattarsi a situazioni motorie che cambiano, assumendo più ruoli e affrontando in maniera corretta nuovi impegni ▪ Sa gestire situazioni di gioco adattando e trasformando l'azione motoria 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conosce gli argomenti teorico – pratici senza apportare ulteriori approfondimenti ▪ Conosce le principali regole di gioco ▪ Sa adattarsi a nuove e diversificate situazioni di gioco ▪ Evidenzia un soddisfacente livello conoscitivo delle discipline sportive e dei giochi praticati ▪ È capace di organizzare le varie azioni di gioco nello spazio e nel tempo realizzando corrette azioni motorie 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Evidenzia una sufficiente conoscenza dei contenuti teorico – pratici proprie delle discipline sportive ▪ Se guidato esegue azioni motorie proficue all'attività di squadra ▪ Nel complesso e in modo superficiale conosce gli argomenti teorici della disciplina ▪ Coglie il significato di regole di gioco in maniera sufficiente ▪ Sa applicare le modalità esecutive di un'azione motoria anche se in maniera superficiale 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Rielabora le conoscenze in modo frammentario ▪ Si esprime in modo improprio e non memorizza in maniera corretta il linguaggio tecnico- sportivo ▪ Non sa analizzare l'azione eseguita e anche se guidato commette molti errori nell'impostare il proprio schema d'azione ▪ Progetta le sequenze motorie in modo parziale ▪ Comprende in modo frammentario le regole e le tecniche di gioco ▪ Mostra conoscenze elementari degli argomenti teorico – pratici
1.2	INTERESSE	Partecipa assiduamente con atteggiamento propositivo e costruttivo al lavoro di gruppo, e a tutte le attività motorie proposte con eccellenti risultati	Partecipa regolarmente con disponibilità, attenzione e motivazione alle varie attività proposte con buoni risultati	Partecipa all'attività motoria dimostrando motivazione verso l'apprendimento	Partecipa quasi sempre alle esercitazioni pratiche e a quasi tutte le attività motorie proposte dimostrando un interesse parziale	Partecipa in modo discontinuo all'attività pratica e spesso disturba lo svolgimento dell'attività. Scarso l'interesse e la motivazione
1.3	ABILITÀ	Capacità motorie (schemi motori di base, capacità coordinative e capacità condizionali) sviluppate e adeguate all'età	Capacità motorie (schemi motori di base, capacità coordinative e capacità condizionali) buone e adeguate all'età	Capacità motorie (schemi motori di base, capacità coordinative e capacità condizionali) soddisfacenti	Capacità motorie (schemi motori di base, capacità coordinative e capacità condizionali) sufficienti e abilità da migliorare	Capacità motorie (schemi motori di base, capacità coordinative e capacità condizionali)non sufficientemente sviluppate in riferimento all'età

RELIGIONE

INDICATORI DI VALUTAZIONE

		AVANZATO	INTERMEDIO		BASE	CON DIFFICOLTÀ
		OTTIMO	DISTINTO	BUONO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
1.1	COMPRESIONE	È in grado di comprendere ed analizzare in modo autonomo e preciso concetti e linguaggi specifici della disciplina.	È in grado di comprendere ed analizzare in modo autonomo concetti e linguaggi specifici della disciplina.	È in grado di comprendere in modo autonomo concetti e linguaggi specifici della disciplina.	È in grado di comprendere, se guidato, concetti e linguaggi specifici della disciplina.	Sa comprendere solo parzialmente ed in modo confuso concetti e linguaggi specifici della disciplina.
1.2	ESPRESSIONE	Sa esprimere in modo autonomo e creativo idee personali e concetti specifici della disciplina, attraverso linguaggi espressivi diversificati.	Sa esprimere in modo autonomo idee personali e concetti specifici della disciplina, attraverso linguaggi espressivi diversificati.	Sa esprimere idee personali e concetti specifici della disciplina, attraverso linguaggi espressivi diversificati.	Sa esprimere, se guidato, idee personali e concetti specifici della disciplina.	Esprime in modo incerto e/o confuso idee personali e concetti specifici della disciplina, usando un linguaggio non ancora appropriato.
2.1	ELABORAZIONE LOGICA	È in grado di raccogliere, selezionare e collegare informazioni in modo attivo ed autonomo.	È in grado di raccogliere, selezionare e collegare informazioni in modo attivo.	È in grado di raccogliere, selezionare e collegare informazioni in modo corretto.	È in grado di raccogliere, selezionare e collegare informazioni.	È in grado di raccogliere, selezionare e collegare informazioni in modo non appropriato.
2.2	ELABORAZIONE OPERATIVA	Organizza il lavoro con ordine e precisione, rispettando i tempi assegnati.	Organizza il lavoro con ordine, rispettando i tempi assegnati.	Organizza il lavoro in modo generalmente ordinato, rispettando i tempi assegnati.	Generalmente organizza il lavoro in modo abbastanza ordinato.	Ha un metodo di lavoro disorganizzato e frammentario.

ATTIVITA' ALTERNATIVE ALLA RELIGIONE CATTOLICA

INDICATORI DI VALUTAZIONE

		AVANZATO	INTERMEDIO		BASE	CON DIFFICOLTÀ
		OTTIMO	DISTINTO	BUONO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
1.1	COMPRESIONE	È in grado di comprendere ed analizzare in modo autonomo e preciso concetti e linguaggi specifici della disciplina.	È in grado di comprendere ed analizzare in modo autonomo concetti e linguaggi specifici della disciplina.	È in grado di comprendere in modo autonomo concetti e linguaggi specifici della disciplina.	È in grado di comprendere, se guidato, concetti e linguaggi specifici della disciplina.	Sa comprendere solo parzialmente ed in modo confuso concetti e linguaggi specifici della disciplina.
1.2	ESPRESSIONE	Sa esprimere in modo autonomo e creativo idee personali e concetti specifici della disciplina, attraverso linguaggi espressivi diversificati.	Sa esprimere in modo autonomo idee personali e concetti specifici della disciplina, attraverso linguaggi espressivi diversificati.	Sa esprimere idee personali e concetti specifici della disciplina, attraverso linguaggi espressivi diversificati.	Sa esprimere, se guidato, idee personali e concetti specifici della disciplina.	Esprime in modo incerto e/o confuso idee personali e concetti specifici della disciplina, usando un linguaggio non ancora appropriato.
2.1	ELABORAZIONE LOGICA	È in grado di raccogliere, selezionare e collegare informazioni in modo attivo ed autonomo.	È in grado di raccogliere, selezionare e collegare informazioni in modo attivo.	È in grado di raccogliere, selezionare e collegare informazioni in modo corretto.	È in grado di raccogliere, selezionare e collegare informazioni.	È in grado di raccogliere, selezionare e collegare informazioni in modo non appropriato.
2.2	ELABORAZIONE OPERATIVA	Organizza il lavoro con ordine e precisione, rispettando i tempi assegnati.	Organizza il lavoro con ordine, rispettando i tempi assegnati.	Organizza il lavoro in modo generalmente ordinato, rispettando i tempi assegnati.	Generalmente organizza il lavoro in modo abbastanza ordinato.	Ha un metodo di lavoro disorganizzato e frammentario.

TECNOLOGIA - INDICATORI DI VALUTAZIONE

		AVANZATO		INTERMEDIO		BASE	CON DIFFICOLTÀ	
		10	9	8	7	6	5	4/3
1.1	CONOSCENZA/ COMPRESIONE	<p>Conosce e comprende in modo completo ed approfondito dati, concetti tecnici e tecnologici, ed i codici del disegno tecnico, ed è capace di trasformarli in contesti diversi</p> <p>Comprende in maniera completa le fasi di un iter progettuale e la costruzione delle figure piane</p> <p>Comprende pienamente il linguaggio della disciplina</p>	<p>Conosce e comprende in modo approfondito dati e concetti tecnici e tecnologici, ed i codici del disegno tecnico, ed è in grado di relazionarli tra loro</p> <p>Comprende in maniera completa le fasi di un iter progettuale e la costruzione delle figure piane</p> <p>Comprende pienamente il linguaggio della disciplina</p>	<p>Conosce e comprende in modo corretto dati e concetti tecnici e tecnologici, ed i codici del disegno tecnico</p> <p>Comprende in maniera quasi completa le fasi di un iter progettuale e la costruzione delle figure piane</p> <p>Comprende il linguaggio della disciplina quasi pienamente</p>	<p>Conosce e comprende con qualche incertezza i principali dati, concetti e fatti tecnici, ed i codici del disegno tecnico</p> <p>Comprende in maniera adeguata le fasi di un iter progettuale e la costruzione delle figure piane</p> <p>Comprende il linguaggio della disciplina</p>	<p>Conosce e comprende in modo superficiale dati, concetti e fatti tecnici, ed i codici del disegno tecnico</p> <p>Comprende solo parzialmente le fasi di un iter progettuale e la costruzione delle figure piane</p> <p>Comprende il linguaggio della disciplina solo parzialmente</p>	<p>Conosce e comprende in modo limitato dati, concetti e fatti tecnici, ed i codici del disegno tecnico</p> <p>Comprende a fatica le fasi di un iter progettuale e la costruzione delle figure piane</p> <p>Comprende il linguaggio della disciplina a fatica</p>	<p>Conosce in modo parziale e confuso dati e concetti, ed i codici del disegno tecnico</p> <p>Comprende in modo limitato le fasi di un iter progettuale e la costruzione delle figure piane</p> <p>Comprende il linguaggio della disciplina con molta difficoltà</p>
1.2	ESPRESSIONE	Riferisce in modo organico e razionale attività umane e fatti tecnici e le loro relazioni intrinseche con l'ambiente	Riferisce in modo organico e razionale attività umane e fatti tecnici e le loro relazioni intrinseche con l'ambiente	Riferisce in modo corretto attività umane e fatti tecnici e le loro relazioni intrinseche con l'ambiente	Riferisce in modo semplice attività umane e fatti tecnici e le loro relazioni intrinseche con l'ambiente	Riferisce in modo superficiale attività umane e fatti tecnici	Riferisce a fatica attività umane e fatti tecnici	Riferisce con molta fatica e difficoltà di attività umane e fatti tecnici
2.1	ELABORAZIONE LOGICA	Applica in maniera completa le conoscenze acquisite ed i procedimenti logici	Applica in modo corretto le conoscenze acquisite ed i procedimenti logici	Applica in modo appropriato le conoscenze acquisite ed i procedimenti logici	Applica con qualche incertezza le conoscenze acquisite ed i procedimenti logici	Applica con qualche incertezza le conoscenze acquisite ed i procedimenti logici	Applica in maniera incerta e non corretta le conoscenze acquisite ed i procedimenti logici	Applica con gravi incertezze o in modo molto scorretto le conoscenze acquisite ed i procedimenti logici
2.2	ELABORAZIONE OPERATIVA	Applica le regole e lavora in modo molto preciso ed in piena autonomia; è spesso creativo e propositivo	Applica le regole e lavora autonomamente in modo preciso ed ordinato	Applica le regole e lavora in modo preciso ed ordinato con qualche, aiuto da parte dell'insegnante	Applica le principali regole e lavora in modo meccanico, ma preciso, con qualche aiuto da parte dell'insegnante	Applica le principali regole e lavora spesso guidato dall'insegnante	Applica le principali regole e lavora in modo approssimativo e/o affrettato, guidato dall'insegnante	Applica solo alcune regole e lavora in modo spesso scorretto, guidato dall'insegnante

INDICATORI DI VALUTAZIONE PER LE VERIFICHE ORALI DI TUTTE LE DISCIPLINE

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE	METODO	VOTO
L' alunno ha approfondito le conoscenze riguardo alla UA	L'alunno organizza in autonomia la documentazione del lavoro	L'alunno applica le conoscenze, utilizzando le sue abilità in modo creativo	Elabora in modo autonomo e razionale	10
Ha assimilato le conoscenze dell' UA in modo completo	Comunica in modo chiaro e sa collegare; rielabora in modo autonomo	Affronta un compito complesso in modo corretto	Si sa organizzare con efficacia	8-9
Conosce gli elementi essenziali dell'UA	Conosce gli aspetti fondamentali dell'UA, ma ha difficoltà nei collegamenti interdisciplinari	Esegue correttamente i compiti semplici, con alcune incertezze quelli più complessi	Si organizza in modo da permettere al lavoro di proseguire	7
Presenta alcune lacune nelle conoscenze, ma ha capito il contenuto globale	Coglie aspetti fondamentali dell'UA, ma li analizza tralasciandone parti	Esegue i compiti più complessi con alcune incertezze	Si organizza con qualche difficoltà	6
Ha assimilato conoscenze incomplete	Presenta difficoltà ad analizzare problemi	Applica le conoscenze senza gravi errori, ma con poca abilità.	Memorizza piuttosto meccanicamente	5
Le conoscenze sono frammentarie	Non coglie le relazioni essenziali che legano i fatti	Applica con errori le conoscenze	Applica il metodo altrui, non è autonomo	4
Le conoscenze sono gravemente lacunose. Non dimostra di aver assimilato alcuna conoscenza	Ha difficoltà a cogliere i concetti essenziali che legano i fatti. Non evidenzia alcuna abilità in merito all'UA	Non dimostra alcuna competenza	Non vi è partecipazione ed è disorganizzato	3

GRIGLIA VALUTAZIONE DISCIPLINARE PER ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI

INDICATORI	DESCRITTORI	VOTO
CONOSCENZE	Ampie ed approfondite.	10
ABILITÀ E COMPETENZE	È in grado di esplicitare le conoscenze acquisite ed usa con padronanza la strumentalità appresa. Sa svolgere le attività in completa autonomia ed è propositivo. Applica con sicurezza i procedimenti acquisiti in situazioni nuove. Affronta situazioni problematiche utilizzando strategie adeguate.	
CONOSCENZE	Ampie e consolidate.	9
ABILITÀ E COMPETENZE	È in grado di esplicitare le conoscenze acquisite ed utilizza la strumentalità appresa. Sa svolgere le attività in autonomia. Applica i procedimenti acquisiti in situazioni nuove. Affronta situazioni problematiche utilizzando strategie adeguate.	
CONOSCENZE	Consolidate.	8
ABILITÀ E COMPETENZE	È in grado di esplicitare le conoscenze acquisite ed utilizza la strumentalità appresa. Sa svolgere attività semplici in autonomia. Applica i procedimenti acquisiti in situazioni semplificate. Affronta semplici situazioni problematiche utilizzando strategie adeguate.	
CONOSCENZE	Parzialmente consolidate.	7
ABILITÀ E COMPETENZE	È in grado di esplicitare con qualche incertezza le conoscenze acquisite ed utilizza la strumentalità appresa in parziale autonomia. Sa svolgere attività semplici in autonomia. Applica i procedimenti acquisiti in situazioni semplificate. Affronta semplici situazioni problematiche con l'aiuto dell'adulto.	
CONOSCENZE	Essenziali.	6
ABILITÀ E COMPETENZE	Esplicita le conoscenze acquisite ed utilizza la strumentalità appresa solo con l'aiuto dell'insegnante. Svolge attività semplici ed affronta situazioni problematiche solo se guidato. Applica i procedimenti acquisiti solo se supportato dall'adulto.	
CONOSCENZE	Inadeguate.	5
ABILITÀ E COMPETENZE	Esplicita le conoscenze affrontate con difficoltà, anche se guidato dall'insegnante. Ha difficoltà ad applicare semplici strategie di problem-solving, anche se supportato dall'adulto.	
CONOSCENZE	Assenti.	4
ABILITÀ E COMPETENZE	Non è in grado di esplicitare le conoscenze anche se supportato dall'insegnante.	

1.4. CRITERI PER L'AMMISSIONE O LA NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

La valutazione finale, intesa come ammissione/non ammissione alla classe successiva è compito dell'intero Consiglio di Classe. I docenti di sostegno partecipano alla valutazione di tutti gli alunni.

I voti e i giudizi relativi alle singole discipline concorrono a ricostruire l'itinerario formativo di ogni alunno, con riferimento alle tappe percorse e a quelle attese, ai progressi compiuti e alle potenzialità da sviluppare.

Nella scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva gli alunni che:

1. hanno raggiunto gli obiettivi minimi d'apprendimento stabiliti per ogni classe, dimostrando il possesso delle conoscenze di base relative agli argomenti trattati nelle varie discipline, la capacità di operare semplici collegamenti interdisciplinari.

La non ammissione alla classe successiva deve essere:

1. concepita come la possibilità di attivare/riattivare un processo positivo di successo formativo con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali;
2. anticipata e comunicata per iscritto alla famiglia e all'alunno in modo da consentire la dovuta condivisione e adesione;
3. ammessa laddove siano stati adottati e documentati interventi di recupero e/o sostegno che non si siano rivelati produttivi.

1.5 CRITERI DI AMMISSIONE O NON AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

Il giudizio d'idoneità all'ammissione all'Esame di Stato deve tener conto dell'intero percorso scolastico dell'alunno nella scuola di primo grado:

1. rendimento e risultati conseguiti nelle discipline di studio;
2. progressi registrati;
3. impiego delle potenzialità personali;
4. costanza nell'impegno e nello studio nel corso del triennio;
5. partecipazione attiva alla vita scolastica e comportamento.

L'esito dell'esame conclusivo del primo ciclo sarà espresso con una valutazione complessiva in decimi, ottenuta sommando i risultati del triennio, delle prove scritte, del colloquio individuale, del giudizio di ammissione e procedendo alla media aritmetica approssimata per eccesso.

Viene corredato con una certificazione analitica che documenta e motiva i traguardi di competenza raggiunti dall'alunno, comprendendo anche la valutazione nazionale.

Conseguono il diploma gli studenti che hanno conseguito una valutazione non inferiore a sei decimi.

1.6 MODALITÀ DI TRATTAMENTO DELLE POSSIBILI MANCANZE DISCIPLINARI

Sono state approvate dal Collegio dei Docenti le modalità di trattamento delle possibili mancanze disciplinari come previsto dalle norme generali di comportamento, comunicato sinteticamente alle famiglie nel Regolamento di Istituto.

GUIDA GIUDIZIO GLOBALE SCUOLA SECONDARIA

selezionare le voci di interesse

	AVANZATO	INTERMEDIO		BASE	CON DIFFICOLTÀ
	10/9	8	7	6	5/4 e < 4
L'ALUNNO SI È INSERITO NELLA CLASSE	<input type="checkbox"/> ottimamente	<input type="checkbox"/> in modo sereno <input type="checkbox"/> positivamente	<input type="checkbox"/> in modo graduale	<input type="checkbox"/> con la mediazione <input type="checkbox"/> dell'adulto	<input type="checkbox"/> con difficoltà; <input type="checkbox"/> inizia a inserirsi
L'ALUNNO AFFRONTA LE ATTIVITÀ SCOLASTICHE	<input type="checkbox"/> con vivo interesse; <input type="checkbox"/> con entusiasmo	<input type="checkbox"/> con interesse costante	<input type="checkbox"/> in modo discontinuo; <input type="checkbox"/> con interesse discreto	<input type="checkbox"/> con interesse modesto; <input type="checkbox"/> settoriale	<input type="checkbox"/> con scarso interesse
E CON UN IMPEGNO	<input type="checkbox"/> assiduo; <input type="checkbox"/> tenace	<input type="checkbox"/> costante	<input type="checkbox"/> alterno; <input type="checkbox"/> saltuario	<input type="checkbox"/> discontinuo	<input type="checkbox"/> superficiale; <input type="checkbox"/> minimo; <input type="checkbox"/> non adeguato alle proprie capacità
DIMOSTRA DI APPRENDERE	<input type="checkbox"/> con intuizione e rapidità; <input type="checkbox"/> con facilità	<input type="checkbox"/> in modo sistematico	<input type="checkbox"/> in modo regolare	<input type="checkbox"/> in modo graduale; <input type="checkbox"/> in modo mnemonico; <input type="checkbox"/> con supporto di esercizio	<input type="checkbox"/> con fatica; <input type="checkbox"/> in modo frammentario; <input type="checkbox"/> in modo discontinuo
PREDILIGE LO STILE (EVENTUALE, SOLO SE EMERGE)	<input type="checkbox"/> visivo; <input type="checkbox"/> cinestesico (manipolativo); <input type="checkbox"/> verbale				
OPERA	<input type="checkbox"/> in modo produttivo; <input type="checkbox"/> efficace; <input type="checkbox"/> autonomo;	<input type="checkbox"/> in modo corretto; <input type="checkbox"/> ordinato; <input type="checkbox"/> completo; <input type="checkbox"/> preciso; <input type="checkbox"/> generalmente autonomo	<input type="checkbox"/> generalmente ordinato; <input type="checkbox"/> con poca precisione	<input type="checkbox"/> con la guida / sollecitazione dell'insegnante; <input type="checkbox"/> in modo frettoloso; <input type="checkbox"/> in modo incompleto	<input type="checkbox"/> in modo non sempre produttivo; <input type="checkbox"/> poco produttivo
TEMPI DI CONSEGNA (EVENTUALE, SOLO SE È IMPORTANTE)	<input type="checkbox"/> rispettando i tempi di consegna			<input type="checkbox"/> faticando a rispettare i tempi	
SVOLGE I COMPITI A CASA E CURA LO STUDIO PERSONALE	<input type="checkbox"/> con ordine e precisione; <input type="checkbox"/> in modo approfondito; <input type="checkbox"/> in modo puntuale	<input type="checkbox"/> regolarmente; <input type="checkbox"/> con ordine	<input type="checkbox"/> in modo generalmente ordinato	<input type="checkbox"/> in modo frettoloso; <input type="checkbox"/> in modo superficiale	<input type="checkbox"/> in modo incompleto; <input type="checkbox"/> non esegue con regolarità
IL METODO DI STUDIO RISULTA	<input type="checkbox"/> efficace; <input type="checkbox"/> valido	<input type="checkbox"/> produttivo	<input type="checkbox"/> mnemonico	<input type="checkbox"/> in evoluzione; <input type="checkbox"/> non sempre efficace	<input type="checkbox"/> non ha metodo di studio; <input type="checkbox"/> in via di acquisizione
GLOBALMENTE LO SVILUPPO DEGLI APPRENDIMENTI RISULTA	<input type="checkbox"/> ottimo; <input type="checkbox"/> eccellente; <input type="checkbox"/> approfondito; <input type="checkbox"/> organico	<input type="checkbox"/> molto buono; <input type="checkbox"/> più che buono	<input type="checkbox"/> più che sufficiente; <input type="checkbox"/> sufficiente; <input type="checkbox"/> discreto	<input type="checkbox"/> nel complesso sufficiente; <input type="checkbox"/> appena sufficiente; <input type="checkbox"/> frammentario; <input type="checkbox"/> incerto; <input type="checkbox"/> settoriale	<input type="checkbox"/> non ancora sufficiente; <input type="checkbox"/> lacunoso

GUIDA GIUDIZIO DI PROFITTO

GIUDIZIO DI PROFITTO In riferimento a: conoscenze, abilità, competenze disciplinari	LIVELLO DI PROFITTO	VOTO
Conoscenze complete, organiche, particolarmente approfondite, senza errori, ottima capacità di comprensione e di analisi, corretta ed efficace applicazione di concetti, regole e procedure, orientamento sicuro nell'analisi e nella soluzione di un problema con risultati esaurienti, esposizione fluida, rigorosa, ricca e ben articolata con uso di terminologia corretta e varia e linguaggio specifico appropriato, sicurezza e competenza nell'utilizzare le strutture morfosintattiche, autonomia di sintesi, di organizzazione, e di rielaborazione delle conoscenze acquisite con apporti critici originali e creativi, capacità di operare collegamenti tra discipline e di stabilire relazioni.	ECCELLENTI CON POSSIBILITÀ DI LODE AGLI ESAMI DI STATO DI FINE 1° CICLO	10
Conoscenze ampie, complete e approfondite, apprezzabile capacità di comprensione e di analisi, efficace applicazione di concetti, regole e procedure anche in situazioni nuove, orientamento sicuro nell'analisi e nella soluzione di un problema con risultati soddisfacenti, esposizione chiara, precisa, ricca e ben articolata con uso di terminologia corretta e varia e linguaggio specifico appropriato, competenza nell'utilizzare le strutture morfosintattiche autonomia di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze acquisite con apporti critici originali, capacità di operare collegamenti tra discipline.	OTTIMO	9
Conoscenze sicure, complete e integrate con qualche apporto personale, buona capacità di comprensione e di analisi, idonea applicazione di concetti, regole e procedure, orientamento sicuro nell'analisi e nella soluzione di un problema con risultati apprezzabili, esposizione chiara e articolata con uso di terminologia corretta e varia e linguaggio specifico appropriato, buona correttezza ortografica e grammaticale, autonomia di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze acquisite con apporti critici talvolta originali.	DISTINTO	8
Conoscenze generalmente sicure e complete, adeguata capacità di comprensione e di analisi, discreta applicazione di concetti, regole e procedure, orientamento sicuro nell'analisi e nella soluzione di un problema con risultati largamente sufficienti, esposizione chiara e sostanzialmente corretta con uso di terminologia appropriata e discretamente varia ma con qualche carenza nel linguaggio specifico, sufficiente correttezza ortografica e grammaticale, parziale autonomia di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze acquisite.	BUONO	7
Conoscenze semplici e sostanzialmente corrette dei contenuti disciplinari più significativi, elementare ma pertinente capacità di comprensione e di analisi, accettabile e generalmente corretta applicazione di concetti, regole e procedure, orientamento sicuro se guidato nell'analisi e nella soluzione di un problema, esposizione semplificata, sostanzialmente corretta con qualche errore a livello linguistico e grammaticale, lessico povero ma appropriato, imprecisione nell'effettuare sintesi con qualche spunto di autonomia di rielaborazione delle conoscenze acquisite.	SUFFICIENTE	6
Conoscenze generiche e parziali, limitata capacità di comprensione e di analisi, modesta applicazione di concetti, regole e procedure, orientamento difficoltoso e incerto nell'analisi e nella soluzione di un problema, esposizione non sempre lineare e coerente, errori a livello grammaticale, bagaglio minimo di conoscenze lessicali con uso della lingua appena accettabile, scarsa autonomia di rielaborazione delle conoscenze acquisite.	MEDIOCRE	5
Conoscenze frammentarie e incomplete, stentata capacità di comprensione e di analisi, difficoltosa applicazione di concetti, regole e procedure, esposizione superficiale e carente, gravi errori a livello grammaticale, povertà lessicale con utilizzo di termini ripetitivi e generici non appropriati ai linguaggi delle singole discipline.	INSUFFICIENTE	4
Conoscenze errate o minime dei contenuti basilari disciplinari, scarsa capacità di comprensione e di analisi, scarsa applicazione di concetti, regole e procedure, esposizione confusa e approssimativa, gravissimi errori a livello linguistico e grammaticale.	INSUFFICIENTE	3